

## VERBALE ASSEMBLEA DEL C.P.P. IN DATA 14 novembre 2019

Moderatrice: Anna Camagni

### 1. Preghiera

Compieta.

### 2. Approvazione verbale assemblea precedente CPP

Considerazioni da parte di Don Zimmé sull'eccessiva sintesi di alcune citazioni.

Specificazioni:

D. Zimmé: *“Nel contesto del campo, c'è un problema di chiusura e nostalgia del passato da parte dei ragazzi che fanno fatica ad accettare le attività organizzate anche con la Diocesi”*

D. Zimmé: *“La parrocchia dovrebbe educare, disciplinare e responsabilizzare i fedeli. Questa educazione dovrebbe essere generale”*

### 3. Pianificazione attività delle tre comunità parrocchiali per l'Avvento ed il periodo invernale

Allegato “APPUNTAMENTI AVVENTO 2019-2020”

D. Tonino: “Il vescovo, visto che il periodo d'Avvento di quest'anno è legato alla carità, devolgerà le offerte dell'Avvento ad un ospedale in India”

D. Simone: “In particolare, all'ampliamento di un edificio a un piano per i più bisognosi del posto”

D. Simone: “Si potrebbero organizzare tombole per famiglie per finanziare l'oratorio.

Inoltre si terrà un laboratorio per bambini per cristallizzare la creatività e lo stare insieme”

Marilena: “In preparazione al Natale, si potrebbero fare più adorazioni”

Paola: “Come progetto Caritas, in Avvento si porta agli ammalati un piccolo dono”

D. Simone: “Si potrebbe proporlo ai catechisti per chi si prepara alla Cresima, che ha intrapreso un percorso missionario; l'idea calza a pennello e si può estendere a tutti i bambini del catechismo”

Tiziana: “Anche a Bulgaria si vanno a trovare le persone sole, anziane e malate. Si nota un gran bisogno e tanta soddisfazione in chi riceve una visita. Si possono invitare i giovanissimi ad accogliere questa proposta”

Raffaella: “Festa di capodanno – È aperta a tutti, con quota d'iscrizione per coprire le spese. I partecipanti portano un dolce/bibita. Sono già stati prenotati i locali Fulgor per l'occasione”

Graziella: “In occasione del Te Deum a Bulgaria, si potrebbe aggiungere una preghiera per ogni sacramento in modo da specificare a che cosa dire grazie”

## **In merito alla questione dei lettori durante la Messa**

D. Simone: "Poche persone all'incontro di formazione. Ci sarà un secondo appuntamento"

P. Angelo: "Si può proporre il corso di formazione all'ordine minore del lettorato"

D. Zimmè: "Il Concilio Vaticano Secondo vuole una Messa partecipata, per capire che cosa si vive. Bisogna sempre essere in movimento nell'apprendimento di questi aspetti. Vale per i sacerdoti e per i lettori laici"

## **In merito al periodo di Avvento**

D. Simone: "In preparazione all'Avvento per i bambini, sarà messa la corona sull'altare contornata dalle candele dentro piccole teche di vetro colorate.

Un altro segno che si vuole mantenere, come a Bulgaria il presepe animato, a Gambettola un presepe simbolico dove ogni bambino porta una pecora da mettere sotto l'altare. I pastori rappresenteranno i catechisti"

## **4. Pastorale Familiare - Discussione, proposte e appuntamenti**

Gambettola

- 9 febbraio, al pomeriggio: Festa dei Battesimi
- 23 febbraio, al pomeriggio: Anniversari
- 1 marzo: pranzo delle famiglie

Bulgaria

- 2 febbraio: Festa della Vita
- Anniversari e Festa della famiglia

Bulgarnò

- Ultima domenica di gennaio: Anniversari
- 1 marzo: pranzo delle famiglie (con Gambettola)

Marilena: "La Diocesi fa giornate di formazione spirituale dove c'è un relatore che spiega cose molto belle su come deve essere il rapporto matrimoniale. È presente anche un servizio di baby sitting"

Graziella: "È fondamentale che la pastorale familiare sia vissuta da tutte e tre le parrocchie"

Paola: "Esiste una commissione famiglie apposita per questo motivo"

Graziella: "Bisogna farsi aiutare perché le famiglie da sole non possono riuscirci"

Tiziana: "Molti bambini non vengono alla Messa; alcuni perché hanno la partita di calcio, altri perché vanno agli scout, altri ancora non partecipano a prescindere e non lo fanno nemmeno i genitori"

D. Tonino: "Il problema è generale. Anche il Vescovo nota un calo di fede. Questi genitori sono più preoccupati di mandare i figli a catechismo che alla Messa"

Ketty: “Io ho iniziato a proporre di partecipare alla Messa del sabato sera, quando alla domenica non ci vanno”

Erika: “A Bulgarnò, per ovviare all’orario della Messa domenicale che richiederebbe ai bambini di svegliarsi presto anche quando non devono andare a scuola, è nata la proposta di partecipare alla messa prefestiva. In particolare, si adotta la ‘regola della panca’: partendo dalle panche centrali, alla messa successiva ci si siede nella panca più avanti se i bambini si sono comportati bene; altrimenti si retrocede alla panca più indietro. Un altro aspetto importante, è sapere che i bambini prendono esempio dagli adulti. Quando un adulto partecipa alla Messa con il sorriso, i bambini lo seguono con entusiasmo”

D. Simone: “Nelle famiglie, è frequente che quando il padre vive la fede, anche il resto della famiglia è più predisposta a partecipare”

Ketty: “Spesso le famiglie si sentono lontane perché i genitori hanno il timore di sentirsi inesperti e inadatti”

D. Simone: “Mi piacerebbe formare una scuola per famiglie”

Graziella: “La famiglia è il luogo più importante e deve essere educata. Non si può fare tutto da soli”

D. Simone: “Come unità parrocchiale abbiamo diverse possibilità, portate avanti da alcuni parrocchiani”

D. Zimmé: “Esistono realtà che si muovono in modo discreto. È capitato che quando si doveva organizzare un’uscita con i giovani, ci sono state molte disdette. Tuttavia, la data è stata recuperata per un gruppo che partecipava a qualche incontro a Budrio e che poi ha voluto vivere questo momento a Montevecchio dove è stata fatta la festa di Pentecoste. È nato il desiderio di fare un cammino insieme. Per questo sono stati programmati alcuni incontri con loro. Dobbiamo pregare tanto e lavorare a fondo perché quando emergono questi bisogni e c’è la possibilità di fare un cammino, esso lascia qualcosa di importante per capire che la fede, da inserire nell’educazione, ci accompagna per tutta la vita”

## **5. Varie ed eventuali**

### **In merito alle commissioni parrocchiali**

D. Tonino: “Ognuno dei componenti del C.P.P. è tenuto a far parte di almeno una delle sei commissioni istituite. Inoltre le commissioni devono operare, sia all’interno del Consiglio, sia fuori da esso coinvolgendo i parrocchiani, che hanno il diritto di farne parte. I membri del Consiglio devono fare da portavoce in sede del Consiglio”

Filippo: “Le commissioni nascono con lo scopo di gestire le attività parrocchiali e devono funzionare anche collaborando tra loro. Occorre che i membri di ognuna si riuniscano in occasione del coordinamento delle varie attività, in modo che siano organizzate e vissute al meglio. Oltre alle commissioni, vorrei sottolineare l’importanza dei sacerdoti all’interno della vita parrocchiale, che non sempre sono presenti nelle diverse realtà perché troppo impegnati in altre attività. La parola di un prete, con la sua autorevolezza, può essere molto di aiuto nell’invitare i parrocchiani a far parte della vita comunitaria”

D. Tonino: “Non temete di chiedere aiuto quando ne sentite il bisogno. Che sia personalmente o pubblicamente è giusto mantenere un clima sinodale in cui si cammina insieme”

La seduta si è tolta alle ore 23:15.

**Assenti:** Pierluigi Campana, Annalisa Tani, Diego Paganelli, Enrico Bentivegna, Daniele Pracucci, Serena Fabbri, Carlo Bracci, Silvia Paolucci (sostituita da Erica Torroni). Vincenzo Assennato si ritira dal C.P.P.

Il Presidente  
Don Tonino Domeniconi

Il segretario  
Filippo Fiori